

L'andamento dei contributi in conto esercizio è stato nell'insieme altalenante, con crescita pari al 3,3% nel 2007 ed al 4,6% nel 2009, e flessione del 2% nel 2008; l'evoluzione è influenzata, in particolare, dalla consistenza della quota complessiva a carico dello Stato, con Fus diminuito del 5,6% nel 2008, compensato dall'erogazione straordinaria di fondi del gioco del lotto (€ 921.579), e nuovamente aumentato nel 2009 (+15,1%), grazie alla diversa percentuale di ripartizione assegnata alla Fondazione in seguito alla maggiore produzione artistica offerta. Sostanzialmente confermato è l'apporto degli enti locali. Nel 2008 si segnala, in particolare, il contributo straordinario di 250 mila euro della regione Emilia Romagna, inserito nei contributi da altri enti pubblici e associazioni. Flettono, invece, nel triennio quelli degli altri partecipanti alla contribuzione.

Circa la consistenza dei singoli contributi, quello ordinario dello Stato rimane il più cospicuo (sempre oltre il 70% del totale), seguito dagli interventi degli altri enti; nel complesso la presenza di fondi pubblici supera il 90% del totale nel 2007, il 92% nel 2008 e il 94% nel 2009.

d) I contributi in conto esercizio del 2010

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2010	Inc. %	Var. %	2009
Stato	12.065	74,2	-22,4	15.538
Contributi Stato per vigilanza antincendio	32	0,2	-57,3	75
Totale contributo Stato	12.097	74,4	-22,5	15.613
Contributo ordinario Regione Emilia Romagna	1.450	8,9	0,0	1.450
Altri contributi regionali	650	4,0	501,9	108
Comune di Bologna	1.394	8,6	-15,2	1.644
Altri enti pubblici e associazioni	0	0,0	-100,0	10
Totale contributi enti	3.494	21,5	8,8	3.212
Fondatori partecipanti alla gestione	284	1,7	-67,9	884
Sostenitori	234	1,4	55,0	151
5 per mille	157	1,0	60,2	98
Totale Fondatori e Sostenitori	675	4,1	-40,4	1.133
TOTALE CONTRIBUTI	16.266	100,0	-18,5	19.958

L'andamento dei **contributi in conto esercizio** nel 2010 ha evidenziato un decremento pari al 18,5% rispetto al 2009. La flessione è influenzata, in particolare, dalla consistenza della quota complessiva a carico dello Stato (-22,5%) e dal minore apporto dei Fondatori e Sostenitori.

Al contrario, risultano incrementati gli altri contributi della Regione⁶⁰ a fronte della diminuzione di quella comunale.

Circa la consistenza dei singoli contributi, quello ordinario dello Stato rimane il più rilevante (oltre il 74% del totale).

La partecipazione dei fondatori privati e dei sostenitori alla gestione del Teatro si conferma di modesta incidenza.

e) I costi della produzione del triennio 2007-2009

Con riferimento ai **costi della produzione**, si segnala quanto segue:

nel 2007, pur diminuiti del 4,1%, sono stati maggiori dei ricavi per € 2.793.670, differenza che è superiore del 4,5% rispetto al 2006; la perdita subita nell'esercizio si è ridotta del 62,8% rispetto al 2006 ed è stata di € 1.045.761;

nel 2008, detti costi, cresciuti del 6,5%, sono stati ancora maggiori dei ricavi per € 4.365.020, differenza sensibilmente superiore (+56,2%) rispetto al valore del 2007, che ha contribuito per il 92,7% a determinare la perdita di esercizio di € 4.709.715;

nel 2009, i costi della produzione si riducono del 13,5%, con conseguente minor saldo negativo di € 1.360.629 (-68,8%) e incidenza sulla perdita di esercizio, ammontante a € 1.547.395, passata all'87,9%.

Tra le poste più rappresentative continuano ad assumere particolare rilevanza i costi per il personale, i costi per prestazioni di servizi, gli ammortamenti e le svalutazioni.

I **costi per servizi** hanno registrato andamento altalenante con una contrazione del 28,7% nell'ultimo esercizio, influenzati dalla programmazione artistica.

Essi sono:

- a) di carattere industriale, concernenti interventi di manutenzione alla settecentesca struttura del Teatro, oneri di riscaldamento e servizi di pulizia ed igiene, per € 927.977 nel 2007, € 965.204 nel 2008 ed € 857.438 nel 2009;
- b) amministrativi, commerciali e diversi, ammontanti ad € 1.183.265 nel primo esercizio, € 1.235.323 nel 2008 ed € 951.064 nel 2009, i quali

⁶⁰ Contributi assegnati con delibera della Giunta regionale n°1626 del 3/11/2010 relativi al "Programma interventi spese di investimento nel settore dello spettacolo 2009/2011 (L.R. n°13/99 art. 4, comma 2)" per la quota relativa agli investimenti completati alla data del 31/12/2010.

- comprendono anche gli oneri per il Consiglio di amministrazione e per il Collegio dei revisori⁶¹ (€ 24.158, € 24.672 e € 28.233);
- c) di produzione artistica e organizzativa, per un importo complessivo di € 3.985.028 nel 2007, € 4.751.737 nel 2008 ed € 3.095.478 nel 2009; in essi sono inclusi i compensi ai direttori d'orchestra, ai solisti di concerto, compagnie di canto, ballerini, registi, coreografi, scenografi ed altre spese;
- d) per incarichi professionali a figure con contratti temporanei per ruoli che non hanno carattere di stabilità, ammontanti ad € 338.037, € 440.121 ed € 345.272 nei tre esercizi in esame.

Con riferimento ai servizi di produzione artistica ed organizzativa i costi, al netto degli oneri per le tourné all'estero, nel 2007 sono stati pari ad € 3.841.054, sostanzialmente allineati a quelli dell'esercizio precedente.

Nel 2008 il costo è stato di € 4.379.799 con un incremento del 14%, che ha interessato principalmente gli spettacoli di balletto, considerato che il numero dei concerti sinfonici è rimasto costante. Il 2009, infine, presenta una riduzione del 29,3% per lo slittamento a gennaio 2010 dell'apertura della stagione d'opera.

Gli **ammortamenti e svalutazioni** hanno registrato una maggiore consistenza nel primo biennio e una netta contrazione nel 2009, principalmente nella voce allestimenti scenici.

Per i **proventi ed oneri straordinari** nel 2007 si è registrato un consistente saldo positivo riferito al recupero dall'Inps dei contributi Cuaf (Cassa unica assegni familiari) indebitamente versati dal 1999, anno della trasformazione in fondazione di diritto privato, al 2006.

f) I costi della produzione del 2010

Nel 2010 i **costi della produzione** presentano un lievissimo incremento dello 0,8%.

Oltre agli oneri per il personale, le poste più rappresentative sono costituite dagli ammortamenti e svalutazioni e, soprattutto, dai costi per prestazioni di servizi.

Tra questi ultimi, che hanno registrato una contrazione dell'1,6%, si segnalano, in particolare, quelli:

- a) di carattere industriale, pari ad € 839.027;

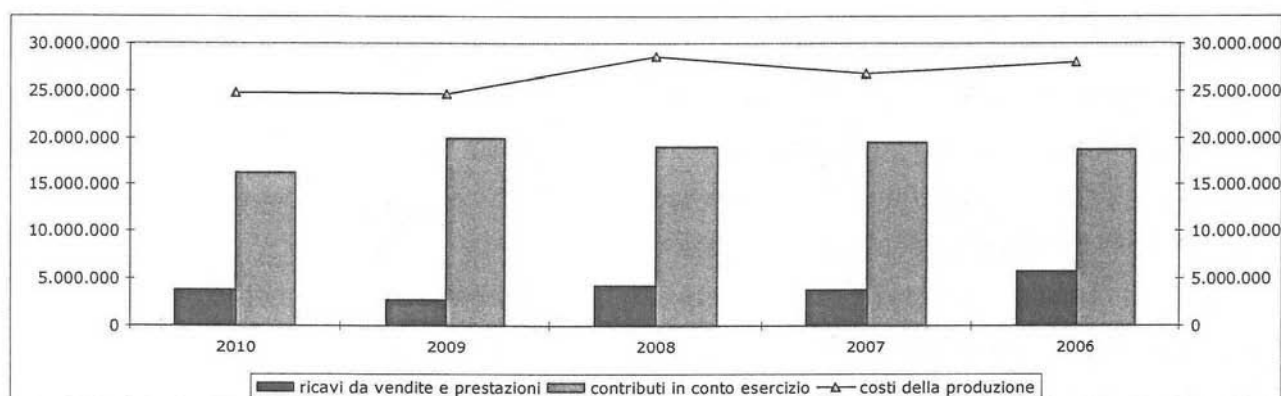
⁶¹ A ciascun componente del Consiglio di amministrazione compete la somma di € 200 per ogni partecipazione alle riunioni. Al Collegio dei Revisori spetta il compenso complessivo annuo di € 14.460.

- b) amministrativi, commerciali e diversi, ammontanti ad € 1.229.167, nei quali gli oneri per il Consiglio di amministrazione e per il Collegio dei revisori si riducono ad € 23.774;
- c) della produzione artistica e organizzativa per un importo complessivo di € 2.854.484;
- d) per incarichi professionali a figure con contratti temporanei per ruoli che non hanno carattere di stabilità, ammontanti ad € 299.581.

L'incremento (50,5%) dei costi per godimento terzi riflette il già menzionato spostamento dell'inizio della stagione lirica da novembre 2009 a gennaio 2010, mentre quello degli ammortamenti (47,8%) è dovuto ai maggiori investimenti per la realizzazione nel 2010 di allestimenti scenici.

L'aumento dei **proventi straordinari** del 2010 si riferisce al recupero degli accantonamenti effettuati nel biennio 2007-2008 al Fondo per oneri inerenti il rinnovo del CCNL dei dipendenti della Fondazione.

Di seguito è graficamente evidenziato il livello di copertura nel periodo 2006-2010 dei costi della produzione da parte delle due principali fonti di ricavo.



1.3 – Il costo del personale

La consistenza numerica del personale utilizzato nel periodo in esame, raffrontata con quella del 2006, è riportata nel prospetto che segue, dal quale si evince che dopo il lieve decremento del 2007, nel 2008 essa sale di 8 unità, per poi diminuire nel biennio finale rispettivamente di 15 e 19 unità.

PERSONALE

	2010	2009	2008	2007	2006
Personale artistico	157	163	180	175	174
Personale amm.vo	51	54	57	52	54
Personale tecnico e servizi vari	70	80	77	79	80
Contratti collaborazione e professionali	2	2			
Totale	280	299	314	306	308

Il costo complessivo del personale utilizzato fino al 2009 esprime una sostanziale stabilità rispetto al 2006.

COSTO DEL PERSONALE*(in euro)*

	2010	Var. %	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
Salari e stipendi	12.767.636	-1,1	12.905.548	-3,5	13.375.080	3,0	12.990.815	-3,1	13.401.902
Oneri sociali	3.190.500	-1,2	3.230.735	-2,8	3.323.311	4,5	3.181.104	4,1	3.055.994
Accantonamento al fondo TFR	801.914	3,7	773.651	-4,7	812.127	-6,4	867.844	5,4	823.051
Trattamento di quiescenza e simili	105.493	0,3	105.152	-1,1	106.290	5,3	100.962	6,0	95.263
Altri costi per il personale	39.133	-65,7	113.942	18,7	95.991	-71,8	340.201	2.023,5	16.021
Totale	16.904.676	-1,3	17.129.028	-3,3	17.712.799	1,3	17.480.926	0,5	17.392.231

Senza l'incidenza per le tourn  e, il costo   passato da 16.531.033 del 2006 ad   17.712.799 nel 2008, esercizio in cui si   verificato un aumento sia del personale amministrativo a tempo determinato sia del personale artistico a tempo indeterminato. Nel 2009 il decremento complessivo   dovuto alla diminuzione del personale amministrativo e artistico a tempo determinato.

La leggera riduzione del costo complessivo del personale nel 2010 deriva, in gran parte, dal minor numero di unit  a tempo indeterminato che la Fondazione non ha potuto sostituire per il permanere del blocco delle assunzioni.

Tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2010, si segnala che in data 24/2/2011, dopo lunga trattativa,   stato sottoscritto un accordo con le OO.SS. nel quale   stata concordata la sospensione dell'efficacia di specifici istituti economici riguardanti i premi di produzione senza modifica di parti normative con risultati a favore del Teatro stimati in un risparmio in termini di costo del personale di circa   1,5 milioni all'anno. L'accordo si applicher  dal 2011.

1.4 – Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nell'intero periodo in esame è messo in evidenza dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

INDICATORI

(in euro)												
	2010			2009			2008			2007		
Ricavi da vend. e prest.	:	3.733.877	= 15%	2.667.653	= 11%	4.189.750	= 15%	3.775.025	= 14%	5.684.779	= 20%	
Costi della produzione	:	24.896.321		24.693.726		28.563.857		26.831.064		27.969.072		
Contributi in conto esercizio	:	16.266.270	= 65%	19.958.051	= 81%	19.088.781	= 67%	19.478.263	= 73%	18.849.145	= 67%	
Costi della produzione	:	24.896.321		24.693.726		28.563.857		26.831.064		27.969.072		
Costi per il personale	:	16.904.676	= 68%	17.129.028	= 69%	17.712.799	= 62%	17.480.926	= 65%	17.392.231	= 62%	
Costi della produzione	:	24.896.321		24.693.726		28.563.857		26.831.064		27.969.072		

In sintesi: a) la limitata incidenza dei ricavi da vendite e prestazioni sui costi della produzione è espressione di scarsa autonomia finanziaria; b) i contributi coprono all'incirca i due terzi dei costi, e nel 2009 più dei quattro quinti; c) il costo del personale incide per oltre il 60% dei costi complessivi, e nel biennio finale si avvicina al 70%.

1.5 – L'attività artistica

L'attività artistica svolta nel periodo è sintetizzata nel successivo prospetto:

ATTIVITÀ ARTISTICA					
	2010	2009	2008	2007	2006
Lirica	70	72	66	59	61
Balletti	22	15	13	9	
Concerti	38	35	18	20	19
Totale	130	122	97	88	80

Nelle relazioni sulla gestione artistica la Fondazione ha, tra l'altro, evidenziato:

- la pianificazione e la programmazione artistica si è svolta con l'obiettivo di mantenere gli standard qualitativi della produzione, massimizzando l'utilizzo delle risorse disponibili con l'intento di ampliare l'entità e la varietà dell'offerta al pubblico;
- oltre all'attività in sede ed alle collaborazioni con teatri della regione, è

- stata intensificata la presenza in sedi prestigiose in Italia e all'estero;
- a partire dalla stagione 2007 è stato avviato un coordinamento delle attività musicali della città, con l'inizio della programmazione dell'Altro Comunale, attraverso proposte rivolte alla musica contemporanea, ai linguaggi innovativi ed ai giovani artisti emergenti (in particolare, a partire dal 2008, è stato avviato il progetto di collaborazione con la Scuola dell'Opera Italiana) al fine di avvicinare al teatro un pubblico più vasto con proposte varie e differenziate;
 - la Fondazione ha intrapreso un'azione di rimodulazione dell'immagine e della comunicazione, con miglioramento e modernizzazione delle relazioni con il pubblico;
 - a partire dalla stagione d'opera e balletto 2008-2009, tradizionalmente svolta da novembre a giugno, il periodo di programmazione assume carattere annuale, sviluppandosi da gennaio a dicembre;
 - in osservanza degli impegni di cui all'art. 17 del d.lgs. n. 367/1996⁶² sono stati inseriti nei programmi di attività artistica opere di compositori nazionali; sono stati previsti incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori; è stato assicurato il coordinamento della propria attività con quella di altri enti, nazionali ed internazionali, operanti nel settore dell'esecuzioni musicali; sono state previste forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

⁶² Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato.

2 – LA FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

Alla chiusura dell'esercizio 2007 il patrimonio netto ammontava ad € 5.770.658, e registrava un incremento del 2,9% rispetto al 2006 a fronte di un utile di esercizio pari ad € 6.866.

Nel 2008, il patrimonio netto si è notevolmente incrementato (+90,3%), attestandosi ad € 10.978.695, con un utile di esercizio di € 2.381. Detto aumento è dovuto essenzialmente alla ricapitalizzazione di € 5.205.656, prevista dall'art. 2, commi 393 e 394 della legge n. 244/2007 (finanziaria 2008)⁶³.

Quanto al 2009, il patrimonio netto è rimasto sostanzialmente stabile, mentre l'utile d'esercizio ha raggiunto € 9.693.

Il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole all'approvazione dei bilanci d'esercizio, pur richiamando sistematicamente l'attenzione del Consiglio di amministrazione sull'esigenza di un costante aggiornamento dei fatti aziendali, al fine di permettere un'adequata e tempestiva rilevazione degli scostamenti dell'andamento aziendale rispetto ai piani previsionali d'impresa, nonché sulla necessità di una attenta gestione dei crediti e del ricorso all'indebitamento bancario, rilevando in particolare nella relazione sul bilancio del 2009 l'esigenza di una pressante sollecitazione delle amministrazioni pubbliche al fine di pervenire alla riscossione di taluni crediti per contributi.

Il 9/11/2010 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione che nella riunione del 3/3/2011 ha eletto il nuovo Sovrintendente; nel mese di maggio 2011 è, inoltre, avvenuto l'avvicendamento tra i Presidenti a seguito delle elezioni comunali del Sindaco.

Al termine dell'esercizio 2010 il conto economico espone un risultato negativo di € 1.507.113, a fronte del modesto utile del 2009. Il patrimonio netto complessivo è stato, invece, accertato in € 9.481.275 con un decremento del 13,7% rispetto al 2009, corrispondente al suddetto disavanzo economico.

La parte disponibile del patrimonio netto della Fondazione, già di segno negativo (- € 1.806.826) al 31/12/2009, flette ulteriormente (- € 3.313.939).

Nella relazione sulla gestione è sottolineata la necessità di interventi che

⁶³ La normativa richiamata prevede la ripartizione con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali di un fondo di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008, 2009 e 2010 al fine di contribuire alla ricapitalizzazione delle fondazioni soggette ad amministrazione straordinaria, o che abbiano chiuso almeno in pareggio il conto economico degli ultimi due esercizi, ma presentino nell'ultimo bilancio approvato un patrimonio netto inferiore a quello indisponibile e propongano adeguati piani di risanamento, nonché di quelle già sottoposte ad amministrazione straordinaria nel corso degli ultimi due esercizi che non abbiano ancora terminato la ricapitalizzazione.

esulino dall'ordinario al fine di affrontare la difficile situazione economico finanziaria, considerata la discrasia temporale tra il manifestarsi delle esigenze finanziarie e il reale incasso dei contributi, e, relativamente all'applicazione della Circolare Mibac n. 595 del 13/1/2010 "Amministrazione straordinaria – applicazione dell'art. 21, comma 1-bis del d.lgs 29/6/1996, n. 367), il C.d.A. della Fondazione, nell'approvare il bilancio d'esercizio 2010, ha determinato di provvedere al ripiano delle perdite economica vincolando per pari importo i contributi ministeriali 2011⁶⁴.

Esaminato il bilancio d'esercizio 2010, il Collegio dei revisori dei conti, che esercita sia la funzione di vigilanza sia quella di controllo contabile, ha espresso parere favorevole all'approvazione, pur richiamando l'attenzione del Consiglio di amministrazione ad affrontare urgentemente le problematiche relative all'indebitamento, alla gestione finanziaria ed alla riscossione dei crediti.

Ha, inoltre, evidenziato a tal proposito che nel corso dell'esercizio è stato nominato il nuovo Sovrintendente al quale è stato chiesto di predisporre un piano di risanamento e rilancio che preveda interventi sulla gestione, sull'assetto organizzativo, sul contenimento dei costi al fine di riequilibrare l'assetto finanziario.

2.1 – La situazione patrimoniale

a) Lo stato patrimoniale del triennio 2007-2009

Nel prospetto seguente è riportata una sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi che hanno determinato il risultato finale dei tre esercizi 2007-2009.

⁶⁴ Con specifica causale a copertura perdite 2010 e conseguentemente contabilizzati in conto capitale. Al riguardo, si segnalano, la nota Mibac alla Fondazione del 3/8/2011 e le risposte della stessa in data 2/9/2011 e 18/10/2011.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
ATTIVO											
Crediti v/Fondatori	0	-	-	0	0,0	-100,0	155.000	0,5	-	0	0
Immobilitazioni immateriali	17.786.160	45,2	0,1	17.767.722	48,1	-0,1	17.777.972	52,8	-0,1	17.793.472	56,8
Immobilitazioni materiali	5.500.919	14,0	0,9	5.452.537	14,8	23,4	4.418.370	13,1	9,4	4.038.591	12,9
Immobilitazioni finanziarie	25.800	0,1	-28,2	35.923	0,1	0,0	35.923	0,1	0,0	35.923	0,1
Attivo circolante	14.984.558	38,1	10,3	13.585.373	36,8	20,8	11.250.349	33,4	18,7	9.479.520	30,2
Ratei e risconti attivi	1.012.683	2,6	1.371,9	68.800	0,2	687,1	8.741	0,0	-	0	0,0
Totale Attivo	39.310.120	100,0	6,5	36.910.355	100,0	9,7	33.646.355	100,0	7,3	31.347.506	100,0
PASSIVO											
Patrimonio netto iniziale				12.795.214			12.795.214			12.640.214	
Patrimonio disponibile:											
Fondo di dotazione	5.205.656										
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-7.022.175			-7.024.556			-7.031.422			-7.038.170	
Utile (- Perdita) d'esercizio	9.693			2.381			6.866			6.748	
Ricapitalizzazione				5.205.656							
Patrimonio indisponibile:											
Riserva indisponibile	12.795.214										
Totale patrimonio netto (A)	10.988.388		0,1	10.978.695		90,3	5.770.658		2,9	5.608.792	
Fondo rischi ed oneri	0	0,0	-100,0	204.330	0,8	-20,9	258.359	0,9	-21,7	330.014	1,3
Fondo T.F.R.	5.612.328	19,8	-3,0	5.787.342	22,3	-0,1	5.794.386	20,8	-4,2	6.048.040	23,5
Debiti	22.313.822	78,8	13,2	19.703.575	76,0	-8,6	21.564.671	77,4	13,0	19.088.708	74,2
Ratei e Risconti passivi	395.582	1,4	67,3	236.413	0,9	-8,5	258.281	0,9	-5,0	271.952	1,0
Totale Passivo (B)	28.321.732	100,0	9,2	25.931.660	100,0	-7,0	27.875.697	100,0	8,3	25.738.714	100,0
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	39.310.120		6,5	36.910.355		9,7	33.646.355		7,3	31.347.506	

Dell'**attivo patrimoniale** – in costante crescita nel triennio (7,3% nel 2007, 9,7% nel 2008 e 6,5% nel 2009) - la posta più consistente è costituita dalle immobilizzazioni immateriali. La quota residua è costituita dal valore di licenze, marchi, brevetti e diritti vari.

Le immobilizzazioni materiali risultano in continua crescita.

Le immobilizzazioni finanziarie, di scarsa consistenza, sono rimaste invariate nel primo biennio e si sono ridotte del 28,2% nel 2009. Esse si riferiscono alle partecipazioni della Fondazione in una società controllata ed in una collegata, entrambe messe in liquidazione. La prima è stata integralmente svalutata nel 2009 essendo stata accertata l'impossibilità del recupero del capitale investito. Per la seconda, al contrario, si è ritenuto di poter recuperare il capitale investito, pertanto, non è stato modificato il valore della partecipazione.

L'attivo circolante è in costante incremento nel triennio.

Il rilevante aumento nel 2009 dei risconti attivi è da attribuire agli importi anticipati, ma di competenza del 2010 relativamente all'opera Bohème, differita a tale esercizio.

Con riferimento al **patrimonio netto**, i dati esposti evidenziano il consistente aumento nel 2008, determinato, come già detto, dalla ricapitalizzazione prevista dalla Legge n. 244/2007 per porre rimedio allo squilibrio della situazione patrimoniale.

È da segnalare, che a seguito della nota Mibac del 13/1/2010 n. 595 la Fondazione ha provveduto dal bilancio 2009 ad una diversa riclassificazione del patrimonio al fine di differenziare il patrimonio disponibile da quello indisponibile per rendere visibile il diritto di uso illimitato degli immobili⁶⁵.

Tra le **passività patrimoniali** – che presentano andamento alterno legato principalmente a quello dei debiti – il Fondo per rischi ed oneri è stato completamente utilizzato nel corso del triennio.

Il significativo ammontare dei debiti – pari al 77,4% del passivo nel 2007, al 76% nel 2008 ed al 78,8% nel 2009 – è costituito, principalmente, dai debiti verso banche a breve termine (€ 10.768.700 nel 2007, € 10.137.784 nel 2008 ed € 11.955.600 nel 2009) ed a lungo termine (€ 5.997.396 nel 2007, € 5.455.932 nel 2008 ed € 4.891.767 nel 2009), nonché dai debiti verso fornitori (€ 3.454.786 nel 2007, € 2.612.284 nel 2008 ed € 4.289.692 nel 2009) e verso Istituti di previdenza (€ 735.960 nel 2007, 735.495 nel 2008 ed € 672.198 nel 2009).

Quanto ai debiti verso le banche, l'Ente riferisce che attengono a mutui passivi, ed esprimono l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili, e che, malgrado il decremento registrato nel 2007 e nel 2008, sono stati, comunque, condizionati dal mancato incasso del contributo del Comune di Cagliari, del Socio Fondatore Fondazione Banco di Sardegna e della Provincia di Cagliari, di modo che è stato necessario, per motivi di liquidità, scontare presso Istituti di credito dette contribuzioni. Nel 2009, la medesima situazione ha, invece, prodotto direttamente l'innalzamento del debito patrimoniale.

⁶⁵ In merito all'applicazione della nota Mibac del 13/1/2010 n. 595, si segnala la mancata corrispondenza nel bilancio d'esercizio 2009 tra il valore della riserva indisponibile, evidenziato nella parte indisponibile del patrimonio netto, e quello, riportato tra le immobilizzazioni immateriali, relativo al diritto d'uso illimitato degli immobili.

b) Lo stato patrimoniale del 2010

Nel prospetto che segue è evidenziato il compendio degli elementi patrimoniali attivi e passivi del biennio 2009-2010.

STATO PATRIMONIALE*(in euro)*

	2010	Inc. %	Var. %	2009
ATTIVO				
Immobilizzazioni immateriali	17.771.785	49,5	-0,1	17.786.160
Immobilizzazioni materiali	5.150.769	14,4	-6,4	5.500.919
Immobilizzazioni finanziarie	25.800	0,1	0,0	25.800
Attivo circolante	12.869.426	35,9	-14,1	14.984.558
Ratei e risconti attivi	18.482	0,1	-98,2	1.012.683
Totale Attivo	35.836.262	100,0	-8,8	39.310.120
PASSIVO				
Patrimonio disponibile:				
Fondo di dotazione	5.205.656			5.205.656
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-7.012.482			-7.022.175
Utile (- Perdita) d'esercizio	-1.507.113			9.693
Patrimonio indisponibile:				
Riserva indisponibile	12.795.214			12.795.214
Totale patrimonio netto (A)	9.481.275		-13,7	10.988.388
Fondo T.F.R.	5.506.006	20,9	-1,9	5.612.328
Debiti	20.582.941	78,1	-7,8	22.313.822
Ratei e Risconti passivi	266.040	1,0	-32,7	395.582
Totale Passivo (B)	26.354.987	100,0	-6,9	28.321.732
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	35.836.262		-8,8	39.310.120

La posta più consistente dell'**attivo patrimoniale**, ridottosi dell'8,8%, è sempre rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali tra le quali è compreso l'importo di € 16.991.432 relativo al diritto d'uso illimitato degli immobili⁶⁶ concessi dal Comune di Cagliari⁶⁷; la quota residua è costituita dal valore dei brevetti industriali e dalle altre immobilizzazioni immateriali.

Tra le immobilizzazioni materiali, in complessiva flessione (- 6,4%), iscritte al costo di acquisto e rettificate dai relativi fondi di ammortamento, spiccano (circa l'80% del totale) le attrezzature industriali e commerciali.

Le immobilizzazioni finanziarie sono rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente.

L'attivo circolante (- 14,1%) è composto quasi integralmente da crediti: verso il Comune di Cagliari, lo Stato, l'erario, privati ed enti per contributi dovuti, contenziosi ed altri crediti.

⁶⁶ Iscritto tra le attività a seguito della valutazione peritale in fase di trasformazione in Fondazione. Detto importo rappresenta il valore del diritto d'uso gratuito del Teatro Comunale (€ 14.977.250) e dell'Anfiteatro Romano (€ 2.014.182).

⁶⁷ Convenzione stipulata dalla Fondazione con il Comune di Cagliari con scadenza 31/12/2011.

Infine, flettono notevolmente (- 98,2%) i ratei e risconti attivi⁶⁸.

Come già ricordato, dal 2009 il **patrimonio netto**, secondo disposizione del Mibac, è stato separato in parte disponibile e parte indisponibile corrispondente al diritto d'uso illimitato degli immobili.

In particolare, si evidenzia che: a) la riserva indisponibile è rimasta invariata (€ 12.795.214) sebbene ancora non coincida col valore (€ 16.991.432) riportato tra le immobilizzazioni immateriali, relativo al diritto d'uso illimitato degli immobili; b) la componente disponibile espone valore negativo di € 3.313.939, con un peggioramento in valore assoluto di € 1.507.113 rispetto al 2009, derivante dalla perdita d'esercizio.

I dati confermano la carenza dei mezzi propri della Fondazione che, nell'impossibilità di utilizzare il patrimonio indisponibile - che ha valore puramente contabile - deve ricorrere ad onerose operazioni finanziarie con gli istituti di credito.

Tra le **passività patrimoniali** - che presentano andamento decrescente legato principalmente a quello dei debiti - non è più presente il Fondo per rischi ed oneri⁶⁹.

Gli importi accantonati nel fondo T.F.R. sono la risultante degli incrementi maturati e delle anticipazioni e liquidazioni erogate e rappresentano circa 1/5 del passivo patrimoniale.

L'ammontare dei debiti costituisce il 78,1% del passivo, ed è costituito, principalmente, dall'esposizione verso le banche sia a breve termine (€ 10.711.213) sia a lungo termine (€ 2.706.140) nonché dai debiti verso fornitori (€ 4.188.594), verso Istituti di previdenza (€ 554.825) e verso il personale per retribuzioni (€ 826.272).

La suddetta posizione verso le banche comprende i mutui passivi, ed esprime come detto l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili, che, malgrado il decremento registrato rispetto al 2009, è stata, comunque, condizionata dal mancato puntuale incasso dei contributi, sicché la Fondazione, per motivi di liquidità, ha dovuto scontarli in anticipo presso Istituti di credito.

Conformemente a quanto segnalato nella relazione sulla gestione, per la Fondazione risulta indispensabile definire - al fine di pervenire ad una più equilibrata gestione - sia un piano triennale di programmazione, sia un piano industriale, sulla base di una idonea ristrutturazione del debito complessivo.

⁶⁸ Il rilevante aumento nel 2009 registrato dai risconti attivi era attribuibile agli importi anticipati, ma di competenza del 2010 relativamente all'opera Bohème differita a tale esercizio.

⁶⁹ Il fondo annoverava gli accantonamenti per i rischi legati a vertenze giudiziarie, per il rinnovo CIA a favore del personale dipendente, per le spese relative alla gestione dell'Orchestra giovanile S. Elia e per l'allestimento degli stand della Fiera di Cagliari (Emporio del Mediterraneo).

I ratei e risconti passivi, infine, attengono a proventi anticipati di competenza di esercizi successivi conteggiati col criterio della competenza temporale.

2.2 – La situazione economica

a) Il conto economico del triennio 2007-2009: il valore della produzione

I **risultati economici del triennio 2007-2009** - in termini di valore e costi della produzione che hanno concorso alla determinazione dell'esito finale - sono sintetizzati nel prospetto che segue, dal quale si evince che **l'utile di esercizio** ha registrato andamento alterno con punta massima di € 9.693 (+307,1%) nel 2009, risultato che per quanto positivo, va pur sempre valutato in relazione alle perdite degli esercizi precedenti, portate a nuovo nello stato patrimoniale per oltre 7 milioni.

La gestione operativa, peraltro, è caratterizzata da una crescita dei ricavi nel primo biennio e da una successiva contrazione; il valore della produzione è legato, soprattutto, alla consistenza annuale del contributo ordinario dello Stato e degli enti locali.

Medesimo trend presentano i costi della produzione. Il saldo tra valori e costi della produzione passa da € 648.618 del 2007, a € 511.518 del 2008 ed a € 874.546 del 2009.

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
VALORE DELLA PRODUZIONE							
Ricavi da vendite e prestazioni	1.998.919	-10,0	2.221.426	-11,8	2.517.206	6,2	2.371.264
Altri ricavi e proventi	126.116	-59,1	308.266	115,3	143.199	465,3	25.331
Contributi in conto esercizio	26.180.917	-3,3	27.083.767	4,1	26.020.559	15,1	22.602.290
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	320.726	-77,9	1.453.970	36,6	1.064.395	790,7	119.500
Totale valore della produzione	28.626.678	-7,9	31.067.429	4,4	29.745.359	18,4	25.118.385
COSTI DELLA PRODUZIONE							
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	487.382	-10,7	546.064	7,9	506.191	2,8	492.576
Costi per servizi	7.732.967	-35,1	11.914.563	13,5	10.493.191	48,0	7.090.158
Costi per godimento beni di terzi	438.844	-20,9	554.658	19,1	465.855	14,2	408.083
Costi per il personale	17.513.617	11,1	15.769.997	-3,0	16.254.547	7,7	15.099.214
Ammortamenti e svalutazioni	1.349.964	1,4	1.331.875	8,1	1.232.159	5,2	1.171.250
Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	210.000
Oneri diversi di gestione	229.358	-47,7	438.754	203,0	144.798	12,9	128.267
Totale costi della produzione	27.752.132	-9,2	30.555.911	5,0	29.096.741	18,3	24.599.548
Differenza tra valori e costi produzione	874.546	71,0	511.518	-21,1	648.618	25,0	518.837
Proventi e oneri finanziari	-991.583	-1,6	-975.514	-1,8	-958.341	-28,9	-743.528
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-10.123	-	-	-	-	-	-
Proventi e oneri straordinari	136.853	-70,7	466.377	47,3	316.589	36,8	231.439
Risultato prima delle imposte	9.693	307,1	2.381	-65,3	6.866	1,7	6.748
Imposte dell'esercizio	0	-	0	-	0	-	0
Utile (- Perdita) d'esercizio	9.693	307,1	2.381	-65,3	6.866	1,7	6.748

Il **valore della produzione** è cresciuto del 18,4% nel 2007 e del 4,4% nel 2008 grazie, oltre ai già menzionati contributi in conto esercizio, agli altri ricavi e proventi, alle immobilizzazioni per lavori interni e, limitatamente al 2007, ai rilevanti ricavi da vendite e prestazioni.

La flessione (-7,9%) del 2009 è stata, invece, influenzata dalla riduzione di tutte le voci e, particolarmente, in valore assoluto, dei contributi in conto esercizio (-3,3%), con evidenza di quello statale aggiuntivo (-74,8%) e di quello regionale (-13,4%).

Con riferimento alle poste più rappresentative, per i **ricavi da vendite e prestazioni** nel 2007 vi è stato un incremento del 6,2%, seguito da una riduzione dell'11,8% e del 10% nel biennio successivo, derivante dai proventi complessivi della vendita di abbonamenti e biglietti, programmi di sala, sponsorizzazioni, coproduzioni (2008), nonché dal noleggio del teatro e degli allestimenti scenici. In relazione ai ricavi provenienti **dalla produzione artistica**, gli spettatori paganti sono stati 129.266 nel 2007, 126.115 nel 2008 e 124.265 nel 2009, con un incasso nel primo esercizio di € 1.581.021, € 1.509.236 del 2008 (-4,5%), ed € 1.564.128(+3,6%) nell'ultimo esercizio.

Gli altri ricavi e proventi riportano minori importi.

b) Il conto economico del 2010: il valore della produzione

In tema di **risultati economici** il prospetto seguente espone una perdita d'esercizio di € 1.507.113 nel 2010.

La gestione caratteristica è contraddistinta dal ribaltamento del saldo che da un valore positivo nel 2009 (€ 874.546) diventa negativo (- € 840.640) a fine periodo, causato dalla contrazione sia dei ricavi sia dei contributi d'esercizio, complessivamente più marcata rispetto a quella dei costi della produzione.

Il risultato finale è, altresì, influenzato dai saldi negativi delle partite sia straordinarie(- € 72.654) sia, soprattutto, di quelle finanziarie (-€ 593.819).

CONTO ECONOMICO*(in euro)*

	2010	Var. %	2009
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	1.734.764	-13,2	1.998.919
Altri ricavi e proventi vari	471.168	273,6	126.116
Contributi in conto esercizio	21.476.570	-18,0	26.180.917
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	-	320.726
Totale valore della produzione	23.682.502	-17,3	28.626.678
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	325.199	-33,3	487.382
Costi per servizi	6.085.659	-21,3	7.732.967
Costi per godimento beni di terzi	289.707	-34,0	438.844
Costi per il personale	17.034.912	-2,7	17.513.617
Ammortamenti e svalutazioni	675.055	-50,0	1.349.964
Oneri diversi di gestione	112.610	-50,9	229.358
Totale costi della produzione	24.523.142	-11,6	27.752.132
Differenza tra valori e costi produzione	-840.640	-196,1	874.546
Proventi e oneri finanziari	-593.819	40,1	-991.583
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-	-10.123
Proventi e oneri straordinari	-72.654	-153,1	136.853
Risultato prima delle imposte	-1.507.113	-15.648,5	9.693
Imposte dell'esercizio	0	-	0
Utile (- Perdita) d'esercizio	-1.507.113	-15.648,5	9.693

Quanto al **valore della produzione** (che registra una decrescita di € 4.944.176, pari al 17,3%), sul versante dei **ricavi da vendite e prestazioni** - riguardanti i proventi per la vendita di abbonamenti e biglietti, pubblicazioni e programmi di sala, spazi pubblicitari, noleggio materiale teatrale - la Fondazione ha registrato un decremento in valore assoluto di € 264.155 (-13,2%).

Gli spettatori paganti sono risultati sostanzialmente invariati nel 2010 (124.278), con un incasso in leggera flessione (€ 1.551.945).